

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00071 del 06/04/2021

Proposta n. 10326 del 06/04/2021

Oggetto:

12IR850/G1 "Anzio - Completamento opere di protezione della costa da Tor Caldara a Capo d'Anzio". Liquidazione acconto compenso a favore della SOC. IDRAULICA & AMBIENTE SRL. CUP F56B19003930006. CIG Z923023561

Oggetto: 12IR850/G1 “Anzio - Completamento opere di protezione della costa da Tor Caldara a Capo d’Anzio”. Liquidazione acconto compenso a favore della SOC. IDRAULICA & AMBIENTE SRL. CUP F56B19003930006. CIG Z923023561

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13 maggio 2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24 maggio 2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” così come modificato dal correttivo del 19 aprile 2017 n. 56;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art. 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto-Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile” e, in particolare l’art. 17, comma 1;

VISTO il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente «Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive»;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che, per l’espletamento delle citate attività, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 6 maggio 2016 pubblicato sul B.U.R.L. n. 41 del 24 maggio 2016, con il quale è stato nominato Soggetto Attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOLOGIA LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, "Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019" (pubblicato in GU n° 14 del 18/01/2020), con il quale, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019, e al fine di dare attuazione al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020 - Linea di azione 1.1.1 «Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera» di cui alle delibere CIPE n. 55/2016, n. 99/2017, n. 11/2018 e n. 31/2018, è adottato il Piano operativo sul dissesto idrogeologico per il 2019 definito dagli interventi di difesa del suolo, con le relative risorse, di cui agli allegati A) e B) del decreto.

CONSIDERATO che nell'Allegato B di cui al suddetto D.P.C.M è ricompreso l'intervento individuato con il codice Rendis n. 12IR850/G1 denominato "Anzio - completamento opere di protezione della costa da Tor Caldara a Capo d'Anzio" dell'importo complessivo € 3.200.000,00;

VISTO che, con determinazione n. H00050 del 4 Maggio 2020, è stato nominato l'Ing. Antonio Battaglino, Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, per l'intervento codice Rendis 12IR850/G1 "Anzio - completamento opere di protezione della costa da Tor Caldara a Capo d'Anzio";

CONSIDERATO che, con determinazione n. H00148 del 19/11/2020, è stata affidato l'incarico per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento codice Rendis 12IR850/G1 "Anzio - completamento opere di protezione della costa da Tor Caldara a Capo d'Anzio", al Geom. Antonio Luigi Maietti, funzionario tecnico della Regione Lazio;

RITENUTO NECESSARIO per l'elaborazione del progetto dell'intervento procedere alla redazione di appositi studi specialistici, quali lo studio idraulico-marittimo, lo studio di impatto ambientale e la relazione paesaggistica;

VISTO che, con nota acquisita al Prot. n. 1148704 del 28/12/2020, la Soc IDRAULICA & AMBIENTE SRL ha comunicato la disponibilità ad effettuare il servizio di cui sopra per un importo di € 18.912,97, oltre oneri di legge ed IVA;

DATO ATTO che la Soc. Idraulica & Ambiente Srl ha attestato, mediante autocertificazione, di essere in possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.lgs. 50/2016, nonché di possedere le capacità tecniche e professionali in ragione all'oggetto dell'affidamento ed alle prestazioni necessarie richieste;

VISTA la Determinazione n. H00005 del 15/01/2021 con la quale è stato affidato il servizio per la redazione degli elaborati specialistici previsti nell'ambito dell'intervento 12IR850/G1 "Anzio - completamento opere di protezione della costa da Tor Caldara a Capo d'Anzio" alla Soc. Idraulica & Ambiente Srl P.IVA 02403470418 per l'importo di € 18.912,87 (esclusa IVA e oneri di legge);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 32 c.14 del D.lgs n. 50/2016, il contratto non è stato stipulato in quanto, data l'esiguità dell'importo e l'urgenza del caso, è ritenuta sufficiente, quale statuizione tra le parti, l'offerta presentata dalla stessa e la notifica della determinazione di affidamento;

PRESO ATTO che, con nota acquisita al Prot. n. 0146387 del 16/02/2021, la IDRAULICA & AMBIENTE SRL ha trasmesso gli elaborati specialistici affidati;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 161268 del 19/02/2021, è stata inoltrata la richiesta di attivazione della procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi del combinato disposto dell'art. 19, parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e del D.M. n. 52/201, allo stato in corso di espletamento;

RITENUTO di riconoscere all'Impresa IDRAULICA & AMBIENTE SRL un acconto, pari al 50%

del compenso dovuto, oltre IVA ed oneri;

VISTA la fattura n. 25 del 22/03/2021 emessa dall'Impresa IDRAULICA & AMBIENTE SRL C.F/P.IVA 02403470418, per l'importo di € 9.456,43, oltre CNPAIA 4% di 378,26 ed IVA 22% pari a € 2.163,63, per un totale di € 11.998,32;

VISTO il certificato di regolarità contributiva emesso da Inarcassa, prot. n. 0459456 del 30/03/2021, che attesta che l'impresa IDRAULICA & AMBIENTE SRL risulta in regola con gli adempimenti contributivi;

VISTO il DURC, prot. INAIL_26250833, con scadenza validità fino al 20/06/2021, dal quale l'impresa IDRAULICA & AMBIENTE SRL, risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

RICHIAMATO il comma 1, art. 7 del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modifiche nella Legge 25 febbraio 2016, n. 21;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura n. 25 del 22/03/2021 dell'Impresa IDRAULICA & AMBIENTE SRL, tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO quindi necessario procedere alla liquidazione della fattura n. 25 del 22/03/2021 emessa dall'Impresa IDRAULICA & AMBIENTE SRL, relativa all'acconto del 50% sull'importo contrattuale per l'importo di € 9.456,43, oltre CNPAIA 4% di 378,26 ed IVA 22% pari a € 2.163,63, per un totale di € 11.998,32;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione in favore dell'Impresa IDRAULICA & AMBIENTE SRL C.F/P.IVA 02403470418, della fattura n. 25 del 22/03/2021, relativa all'acconto del 50% dell'importo contrattuale per l'importo di di € 9.456,43, oltre CNPAIA 4% di 378,26 ed IVA 22% pari a € 2.163,63, per un totale di € 11.998,32;
2. di accreditare l'importo complessivo di € 9.834,69, in ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a favore dell'Impresa IDRAULICA & AMBIENTE SRL C.F/P.IVA 02403470418 sul conto corrente bancario Intesa San Paolo – Filiale 40404 di Fano, codice IBAN: IT58C0306924301100000002473 secondo la Comunicazione del conto corrente dedicato e assunzione obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 136/2010 e s.m.i.) acquisita al Prot. n. 0252776 del 22/03/2021;
3. di versare all'Erario la somma complessiva di € 2.163,63 quale IVA sulla fattura n. 25 del 22/03/2021, secondo le modalità ed i termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole